

i) abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, in corso di validità: punti 0,75;

j) autorizzazioni a montare rilasciate dalla Federazione italiana sport equestri (FISE), con punteggio attribuito solo per la più elevata tra quelle possedute:

autorizzazione di 2° grado (G2): punti 0,75;

autorizzazione di 1° grado (G1): punti 0,50;

brevetto: punti 0,25;

k) servizio prestato nell'Arma dei carabinieri, in altra Forza armata o di polizia: fino ad un massimo di 0,50 punti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 il punteggio massimo conseguibile nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 10,00.

Al candidato in possesso sia del diploma di laurea (L) che di quello di laurea magistrale (LM) sarà attribuito il punteggio esclusivamente al titolo più elevato.

Nel caso in cui il candidato, per una medesima lingua straniera, sia in possesso sia della certificazione «STANAG NATO» che di quella «Common European frame work of Reference for languages - CEFR» verrà attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente al livello di certificazione più elevato.

Al candidato militare in possesso, per una medesima specialità (sci o equitazione), sia dei brevetti civili che di quelli militari sarà valutato un solo titolo (quello con il punteggio più elevato).

ALLEGATO C

Elenco delle lingue straniere

1. Inglese.
2. Albanese.
3. Amarico.
4. Arabo.
5. Bulgaro.
6. Ceco.
7. Cinese.
8. Croato.
9. Coreano.
10. Dari.
11. Ebraico.
12. Farsi.
13. Francese.
14. Giapponese.
15. Greco.
16. Hindi.
17. Macedone.
18. Norvegese.
19. Olandese.
20. Polacco.
21. Portoghese.
22. Mandarino.
23. Rumeno.
24. Russo.

25. Serbo.
26. Sloveno.
27. Somalo.
28. Spagnolo.
29. Swahili.
30. Svedese.
31. Tigrino.
32. Turco.
33. Ungherese.
34. Urdu-hindi.

ALLEGATO D

Programma delle prove di concorso

1. Prova scritta.

La prova della durata di cinque ore:

a) consisterà in un elaborato in lingua italiana o tedesca, per i candidati che abbiano chiesto nella domanda di partecipazione di svolgere la prova in quest'ultima lingua;

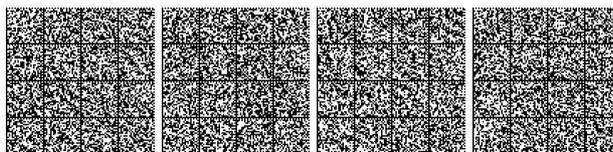
b) sarà svolta, tenendo conto dei programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, su argomenti estratti a sorte tra i tre predisposti dalla commissione esaminatrice.

La prova dovrà essere redatta su appositi fogli di carta distribuiti prima della prova, recanti il timbro del Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri e vistati da un membro della commissione. Gli elaborati presentati su carta non timbrata e non contrassegnata non saranno ritenuti validi. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all'identificazione del candidato. Verranno altresì esclusi tutti i candidati che porranno in essere comportamenti idonei a rendere identificabile il proprio elaborato.

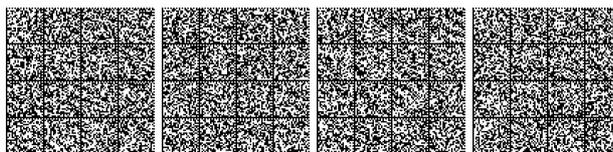
2. Prova orale.

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in una interrogazione su argomenti tratti da tre tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie:

Storia contemporanea e dell'Arma dei carabinieri	
tesi 1	il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia; l'istituzione del Corpo dei Carabinieri Reali e le regie patenti del 13 luglio 1814; il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo; la seconda guerra d'indipendenza; l'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale; l'emigrazione italiana; la ritirata di Caporetto; le relazioni internazionali dal 1923 al 1939; l'atomica sul Giappone e la fine del conflitto; dall'Unione sovietica (U.R.S.S.) alla Comunità di Stati indipendenti (C.S.I.);



tesi 2	l'egemonia napoleonica in Europa; il ruolo dei Carabinieri dai moti rivoluzionari del 1821 all'epidemia di colera del 1835; lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX; gli Statuti del 1848 in Italia; il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera; la questione meridionale; i trattati di pace dopo la prima guerra mondiale; la politica economica e sociale del regime fascista; l'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene; la riunificazione della Germania dopo il 1989;	tesi 8	i moti del 1820-21; le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX; la prima guerra d'indipendenza italiana; Roma capitale: la legge delle guarentigie; Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I; la struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX; le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti; U.R.S.S.: Stalin e i piani quinquennali; l'organizzazione del regime fascista; l'Arma nella 2ª guerra mondiale; dall'U.R.S.S. alla C.S.I.: Gorbaciov e il processo di rinnovamento del sistema comunista;
tesi 3	il blocco continentale del 1806 e l'economia europea; gli avvenimenti del 1848 in Italia; i Carabinieri dalla 1ª guerra d'indipendenza alla nascita dello Stato unitario; la Francia e il secondo impero; il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari; la sinistra al potere nel 1876; la prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra; Hitler e il nazionalsocialismo; la resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite; la questione israeliana e il mondo arabo. Struttura e compiti dell'Arma;	tesi 9	Gioberti e il neoguelfismo; le rivoluzioni del 1848; la terza repubblica in Francia; i movimenti socialisti europei e la prima Internazionale; l'economia mondiale alla fine del secolo XIX e il problema delle materie prime; le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica; la politica estera di Mussolini; l'Arma nella guerra di liberazione; la Germania alla fine del secondo conflitto mondiale; il processo d'integrazione economica europea dal 1951;
tesi 4	la campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero; le società segrete nei primi decenni del secolo XIX; il pensiero di Giuseppe Mazzini; tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860; l'Arma nel Regno d'Italia; l'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck; la prima guerra mondiale: i trattati di pace; la repubblica di Weimar; il crollo del fascismo e gli avvenimenti dell'8 settembre 1943; il miracolo economico italiano; la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC;	tesi 10	lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX; la politica economica e diplomatica della destra storica; la costituzione del secondo impero tedesco; l'espansione coloniale italiana sino a Giolitti; la rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk; il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924; la guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle brigate internazionali; l'Italia dal 1945 al centrosinistra; l'Arma negli anni del dopoguerra. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 5	la Santa Alleanza; i moti rivoluzionari del 1830 in Europa; gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) alla metà del secolo XIX; la scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione; il Regolamento dell'Arma del 1892; le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale; la crisi economica del 1929 in Europa; le leggi razziali in Germania e in Italia; gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy. Struttura e compiti dell'Arma;	tesi 11	gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia e in Europa; il programma democratico e repubblicano del Mazzini; lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia; la sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera; la rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione; le rivalità anglo-francesi dopo l'apertura del canale di Suez; la prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles; la creazione dello Stato autoritario e totalitario in Germania; il piano Marshall; il postcomunismo nei paesi dell'est europeo; l'Arma nel periodo del terrorismo di destra e di sinistra in Italia. Struttura e compiti dell'Arma: Organizzazione addestrativa;
tesi 6	Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia; lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX; Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa; la spedizione dei Mille e le rivolte contadine; la questione d'Oriente nel secolo XIX; l'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia; i Carabinieri nel Corno d'Africa; l'America del «new deal»; il regime nazista; la crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali. Struttura e compiti dell'Arma: Organizzazione mobile e speciale;	tesi 12	la rivolta dell'Europa contro Napoleone; la Repubblica romana del 1849; gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale; la questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica « <i>De rerum novarum</i> »; l'economia americana e la crisi del 1929; le conferenze di Yalta e di Potsdam: la «guerra fredda»; l'Arma durante gli anni di piombo; la caduta dei regimi comunisti europei. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 7	la restaurazione in Europa; l'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX; le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento; l'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale; l'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali; la crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo; l'Arma nella 1ª guerra mondiale; la crisi mondiale del 1929: effetti in Europa; la guerra in Italia: la resistenza e la Repubblica sociale italiana; il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani. Struttura e compiti dell'Arma;	tesi 13	le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale; incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX; Marx e il Manifesto dei comunisti; Napoleone III e il crollo del II Impero; la crisi balcanica e il congresso di Berlino; la Società delle nazioni e la sconfitta del wilsonismo; la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni; la rivoluzione cinese e la guerra di Corea; l'Arma nella lotta alla criminalità organizzata; il fondamentalismo islamico;

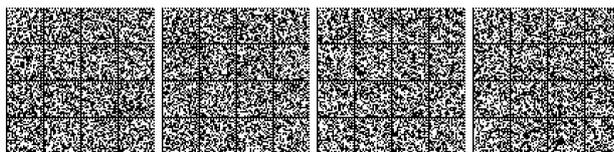


tesi 14	gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849; l'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie; le potenze extraeuropee nel XX secolo; la politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la nuova politica economica (NEP); la diffusione del fascismo in Europa; F. D. Roosevelt e la politica del «new deal»; l'Europa sotto il dominio nazista; l'elevazione dell'Arma al rango di forza armata e l'attuale assetto ordinativo. Organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare;
tesi 15	la rivoluzione del 1848 in Francia: Luigi Napoleone; il nuovo assetto politico - diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX; i problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale; da Crispi a Giolitti; i Fronti popolari tra le due guerre mondiali; l'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo; i processi di unificazione europea; le origini della questione palestinese; la Jugoslavia dopo la morte di Tito; partecipazione dell'Arma alle missioni di pace all'estero;

I concorrenti, per lo studio della storia dell'Arma dei carabinieri, potranno avvalersi di apposita pubblicazione reperibile, indicativamente a partire dal 16 dicembre 2019 sul sito www.carabinieri.it

Geografia	
tesi 1	fenomeni vulcanici: a) il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; b) vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; c) altri fenomeni legati all'attività vulcanica; d) distribuzione geografica dei vulcani; e) rischi vulcanici;
tesi 2	fenomeni sismici: a) natura ed origine del terremoto; b) propagazione e registrazione delle onde sismiche; c) la forza di un terremoto; d) effetti del terremoto; e) distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche; f) terremoti ed interno della terra; g) difesa dei territori; h) previsione, controllo e prevenzione di un sisma;

tesi 3	bradisismi: a) natura ed origine dei bradisismi; b) distribuzione di un bradisisma;
tesi 4	elementi di climatologia: a) i venti, le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria; b) fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico;
tesi 5	elementi di geografia economica: a) organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO; b) il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie; c) l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio; d) geografia della povertà e flussi migratori; e) la lingua e le religioni del mondo; f) le risorse idriche;
tesi 6	l'Italia: a) le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere; b) caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie; c) vie di comunicazione e traffici;
tesi 7	l'Europa: a) l'Europa e gli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-economici e problemi sociali; b) organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo; c) la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del Mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale; d) la Russia e l'Ucraina; e) il Mediterraneo;



tesi 8	<p>i paesi extra europei:</p> <p>a) l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>b) le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. I rapporti e le relazioni internazionali;</p> <p>c) l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>d) il Messico;</p> <p>e) il Brasile;</p> <p>f) il Venezuela;</p> <p>g) la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria; le contraddizioni dell'economia;</p> <p>h) India e Pakistan;</p> <p>i) le Coree;</p> <p>j) il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia;</p> <p>k) Medio-Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Kuwait e Yemen, Gibuti, Palestina, Israele, Siria e Turchia) e Nord-Africa (Maghreb, Egitto e Paesi del Sahael). Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio;</p> <p>l) l'Artico;</p>
tesi 9	<p>importazioni ed esportazioni:</p> <p>a) comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo;</p> <p>b) turismo e bilancia dei pagamenti;</p>

Elementi di diritto costituzionale	
tesi 1	principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana;
tesi 2	diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici;

tesi 3	<p>ordinamento della Repubblica:</p> <p>a) il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi;</p> <p>b) il Presidente della Repubblica;</p> <p>c) il Governo: il Consiglio dei Ministri, la pubblica amministrazione, gli organi ausiliari;</p> <p>d) la Magistratura;</p> <p>e) le Regioni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni;</p>
tesi 4	<p>garanzie costituzionali:</p> <p>a) la Corte costituzionale;</p> <p>b) la revisione della Costituzione;</p> <p>c) le leggi costituzionali;</p>
tesi 5	il trattato di Maastricht e l'Unione europea;
tesi 6	<p>la cooperazione internazionale:</p> <p>a) l'ONU: organi e compiti;</p> <p>b) la NATO: organi e compiti.</p>

3. Prova facoltativa di lingua straniera.

a) Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, solo se diversa da quella certificata STANAG NATO e CEFR, verrà sottoposto ad un'iniziale prova scritta la cui durata è fissata in non meno di quaranta minuti, consisterà nella somministrazione di trenta quesiti a risposta multipla. Al termine della prova sarà assegnata ad ogni candidato una votazione espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata.

I candidati che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale della durata non inferiore a 15 minuti, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.

b) Ai candidati che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 15:

per le lingue araba ed inglese:

- 1) da 29,00/30 a 30/30: 2,00;
- 2) da 27,00/30 a 28,00/30: 1,50;
- 3) da 24,00/30 a 26,00/30: 1,00;
- 4) da 21,00/30 a 23,00/30: 0,50;
- 5) da 18,00/30 a 20,00/30: 0,25;

per le restanti lingue di cui all'allegato C:

- 1) da 29,00/30 a 30,00/30: 1,00;
- 2) da 27,00/30 a 28,00/30: 0,75;
- 3) da 24,00/30 a 26,00/30: 0,50;

- 4) da 18,00/30 a 23,00/30: 0,25.

